



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/04/2025 (punto N 29)

Delibera

N 448

del 07/04/2025

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Approvazione elementi essenziali e criteri per l'adozione di uno specifico Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione e il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) disponibili alla co-progettazione di interventi da realizzarsi nell'ambito del Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale"

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	scheda degli elementi essenziali

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *scheda degli elementi essenziali*
695ede135d5e7d44f0ab76a4d27bd3ea5c1317ca01d194942850ad29b655ef6c

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. R. 40/2005 e s.m.i. “Disciplina del servizio sanitario regionale”;

Vista la L. R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale". Successive modifiche ed integrazioni;

Visto il “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020” - PSSIR 2018-2020 – approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, ed in particolare il Target I Dedicato alle persone detenute negli istituti penitenziari;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2025, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, progetto 16 Lotta alla povertà e inclusione sociale e progetto 19 Diritto e qualità del lavoro;

Visto l’Accordo sancito, ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, dalla Conferenza Unificata nella seduta del 28 aprile 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante le Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria privativi della libertà personale, nell’intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi;

Visto il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022 tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Cassa delle Ammende, per l’attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;

Vista Delibera di Giunta n.1468 del 12/12/2022 che istituisce la Cabina di Regia regionale per l’attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale presso il Gabinetto del Presidente della Regione come da Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022 in attuazione dell’Accordo tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il Protocollo d’Intesa sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale - ai sensi degli articoli 3 (comma 2, lettera c) e 17 della L.R41/2005 – sottoscritto tra la Regione Toscana, l’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna della Toscana e dell’Umbria e il Centro di Giustizia Minorile della Toscana e dell’Umbria (di cui alla D. G. R. n. 813 del 29/06/2020) per la realizzazione di azioni di mediazione penale;

Ricordato che la Cassa delle Ammende con lettera n. prot. di arrivo AOOGR/AD 0379893 del 06/10/2022 ha invitato la Regione Toscana, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria, l’Ufficio Interdistrettuale per l’Esecuzione Penale Esterna per la Toscana e l’Umbria e Centro Giustizia Minorile di Firenze per la Toscana e l’Umbria a presentare proposte progettuali per dare continuità ai servizi attivati con le progettualità in corso di

realizzazione, nonché a cofinanziare le attività rivolte alla costituzione e implementazione di centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso alle misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale attraverso corsi di formazione professionale, tirocini lavorativi e accoglienza abitativa nell'ambito dei percorsi individualizzati di reinserimento socio lavorativo;

Vista la richiesta di finanziamento presentata dalla Regione Toscana per il Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale" in partenariato con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna e il Centro per la Giustizia Minorile che prevede la realizzazione di attività nelle seguenti aree di intervento:

- 1) percorso di formazione professionale rivolti a persona in esecuzione penale;
- 2) percorsi di inclusione sociale e/o inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale;
- 3) interventi di assistenza per le persone in esecuzione penale e per familiari, con particolare riferimento alla prole minore di età;
- 4) sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e mediazione penale;

Stabilito che tale proposta, è stata approvata, in data 20 settembre 2023 dalla Cassa delle Ammende che ha accettato che della proposta facessero parte i progetti regionali già in essere a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse B "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - attività PAD B.1.1.2.A) Inserimento soggetti svantaggiati;

Atteso che con la Delibera n.1318/2023 la Giunta ha preso atto del programma triennale sopra menzionato ed ha approvato la convenzione fra Regione Toscana e Cassa delle Ammende per la realizzazione del Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale" (CUP D52C23000300007) che prevede, fra le attività e le funzioni specifiche che dovranno essere realizzate dalla Regione Toscana, la promozione di una manifestazione di interesse per la ricerca di ulteriori partners a livello territoriale nonché di percorsi di co-progettazione a livello territoriale

Considerato che l'istituto della co-progettazione come disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS) e dagli artt. 11 e 13 della L. R. 65/2020 è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione divenendo lo strumento più efficace per garantire la soddisfazione dei bisogni delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale

Considerato altresì che risulta fondamentale sostenere, sviluppare e valorizzare le esperienze e le buone pratiche maturate, a livello territoriale, nella realizzazione di attività finalizzate all'inclusione e coesione sociale all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari da parte degli Enti del Terzo Settore;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Programma triennale sopra richiamato, indire un'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n.117/2017 e degli artt. 11 e 13 della L. R. 65/2020, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore che partecipino in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) al percorso di co-progettazione finalizzato sia alla formulazione condivisa di un progetto esecutivo sia alla sua realizzazione nell'ambito del Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale" sopra menzionato, approvando gli elementi essenziali del relativo Avviso pubblico, come rappresentati nella scheda allegata alla lettera A alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

Atteso che il citato Programma “La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale” fissa la conclusione delle attività in anni 3 (tre) con un finanziamento complessivo da parte di Cassa delle Ammende pari ad euro 4.200.000,00 e un cofinanziamento di Regione Toscana pari ad euro 1.800.000,00 per un totale di 6.000.000,00 di euro;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'importo di euro 1.800.000,00, quota di cofinanziamento a carico della Regione Toscana, risulta assicurata nell'ambito dei progetti regionali già in essere finanziati con risorse FSC misura “Inserimento soggetti svantaggiati” per un importo complessivo di euro 11.248.430,00 originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/2020 come disposto con Delibera di Giunta n.855 del 9 luglio 2020, e nel dettaglio:

- Decreto Dirigenziale 14715 del 13/7/2022 relativo all'approvazione dell'avviso servizi di inclusione sociale per persone detenute per l'importo di euro 1.000.000,00,
- Decreto Dirigenziale 8523 del 31/3/2023 relativo all'approvazione dell' Avviso per Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate per l'importo di euro 10.248.430,00.

Considerato che, in relazione all'intervento individuato, le risorse stanziare sul Bilancio di previsione 2025-2027 ammontano a complessivi euro 4.200.000,00;

Vista la DGR n. 273 del 10/03/2025 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011” a seguito della quale è stata applicata al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, prima dell'approvazione del Rendiconto 2024, una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024;

Ritenuto, pertanto, di destinare tali risorse prenotando la somma complessiva di euro 4.200.000,00 secondo la seguente suddivisione:

- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento avanzo annualità 2025;
- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento puro annualità 2025;
- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento puro annualità 2026;

Dato atto che è stato richiesto lo slittamento di euro 1.400.000,00 stanziati sul cap. 53757 annualità 2025 (tipologia di stanziamento “puro”) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, sull'annualità 2027 del Bilancio 2025-2027, al fine di consentire il corretto riallineamento delle risorse ministeriali e garantire il rispetto del principio della corretta esigibilità della spesa;

Dato atto che è in corso variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa;

Ritenuto opportuno incaricare la struttura competente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Welfare e Innovazione sociale di adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”.

Vista la Legge Regionale n.60 del 24/12/2024 con la quale si approva il “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 dell'08/01/2025 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

1) di approvare, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Programma triennale richiamato in narrativa, gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per l'individuazione e il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) disponibili, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n.117/2017 e degli artt. 11 e 13 della L. R. 65/2020, alla co-progettazione, nei ruoli di partners, di interventi da realizzarsi nell'ambito del Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale" di cui alla D. G. R. 1318 del 13/11/2023, come rappresentati nella scheda allegata alla lettera A alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il citato Programma "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale" fissa la conclusione delle attività in anni 3 (tre) con un finanziamento complessivo da parte di Cassa delle Ammende pari ad euro 4.200.000,00 e un cofinanziamento di Regione Toscana pari ad euro 1.800.000,00 per un totale di 6.000.000,00 di euro;

3) di dato atto che la copertura finanziaria dell'importo di euro 1.800.000,00, quota di cofinanziamento a carico della Regione Toscana, risulta assicurata nell'ambito dei progetti regionali già in essere finanziati con risorse FSC misura "Inserimento soggetti svantaggiati" per un importo complessivo di euro 11.248.430,00 originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/2020 come disposto con Delibera di Giunta n.855 del 9 luglio 2020, e nel dettaglio:

- Decreto Dirigenziale 14715 del 13/7/2022 relativo all'approvazione dell'avviso servizi di inclusione sociale per persone detenute per l'importo di euro 1.000.000,00,
- Decreto Dirigenziale 8523 del 31/3/2023 relativo all'approvazione dell' Avviso per Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate per l'importo di euro 10.248.430,00.

4) di destinare tali risorse prenotando la somma complessiva di euro 4.200.00,00 secondo la seguente suddivisione:

- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento avanzo annualità 2025;
- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento puro annualità 2025;
- euro 1.400.000,00 sul capitolo 53757 tipo di stanziamento puro annualità 2026;

5) di dare atto che è stato richiesto lo slittamento di euro 1.400.000,00 stanziati sul cap. 53757 annualità 2025 (tipologia di stanziamento "puro") del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, sull'annualità 2027 del Bilancio 2025-2027, al fine di consentire il corretto riallineamento delle risorse ministeriali e garantire il rispetto del principio della corretta esigibilità della spesa;

6) di dare atto che è in corso variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa;

7) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'esecutività delle variazioni di bilancio di cui ai punti 5 e 6;

8) di incaricare il dirigente del competente Settore Welfare e Innovazione Sociale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di procedere con l'approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto

ponendo in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
FEDERICO GELLI